



COMUNE DI RODELLO
Piazza Comunale n. 6 CAP 12050
Tel. 0173-617107 – E-mail: rodello@comune.rodello.cn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - FISCALITA' LOCALE - IMPOSTA COMUNALE UNICA (IMU) - RIAPPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di febbraio alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. ALEDDA FRANCO - Sindaco	Sì
2. DESTEFANIS VANDA - Vice Sindaco	Sì
3. PIAZZA MASSIMO - Assessore	Sì
4. DIDIER MARCO - Consigliere	Sì
5. CORINO BEATRICE - Consigliere	Sì
6. DIOTTI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
7. COSTA ELISA - Consigliere	Giust.
8. GABUTTI MARZIA - Consigliere	Sì
9. DRAPANT GIOVANNI - Consigliere	Sì
10. BAZZANO SEBASTIANO - Consigliere	Sì
11. GIACHINO SARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Anna Maria DI NAPOLI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ALEDDA FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che il Consiglio comunale, con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge, ha spostato il punto n. 7 avente ad oggetto "Comunicazioni del Sindaco" al punto n. 9. Pertanto il presente punto all'ordine del Giorno n. 7 è il seguente: "Esercizio Finanziario 2025 - Fiscalità Locale - Imposta Comunale Unica (Imu) - Riapprovazione."

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddegnata norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI;

VISTI:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, pari allo 0,10 per cento;
- il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli;
- il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160";

- il comunicato del 30 novembre 2023, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell'IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023 (DL Proroghe Fisco);

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 "Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 34 del 23/12/2024 con la quale si confermavano, ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio per l'anno 2025 le stesse aliquote IMU dell'anno precedente e nella quale si dava atto che non era possibile utilizzare per motivi tecnici il Prospetto delle aliquote IMU meso a disposizione sul portale del MEF;

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione si demandava l'adozione del Prospetto delle Aliquote IMU con successivo provvedimento;

PRESO ATTO del Prospetto che riporta le seguenti aliquote IMU:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A1, A8, A9)	5,00 per mille
Altri immobili	9,00 per mille
Aliquota fabbricati rurali	1,00 per mille
Detrazione per abitazioni principali non esenti	€ 200,00

VISTO il decreto MEF del 6.09.2024 che stabilisce le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 757 della citata Legge 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote, che deve formare parte integrante della delibera di approvazione stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi 761 a 771 del medesimo articolo;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, il medesimo prospetto ha efficacia per l'anno di riferimento purché sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno e di conseguenza trasmetto entro il 14 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che la Legge di bilancio 2020 stabilisce ai sensi del comma 751 dell'art. 1, l'esenzione a decorrere dall'anno 2022 degli immobili merce ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di riapprovare le aliquote IMU anno 2025 redatte secondo il prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

CON VOTAZIONE unanime favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- **TUTTO** quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **DI RIAPPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le aliquote dell'IMU, da applicare

nell'anno 2025, come riportate in premessa, elaborate sulla base del Prospetto ministeriale disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- **DI DARE ATTO CHE** del Prospetto che riporta le seguenti aliquote IMU:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A1, A8, A9)	5,00 per mille
Altri immobili	9,00 per mille
Aliquota fabbricati rurali	1,00 per mille
Detrazione per abitazioni principali non esenti	€ 200,00

- **DI PRENDERE ATTO** che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2025.
- **DI DARE ATTO** che il prospetto approvato deve essere pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28.10.2025 al fine di produrre effetti per l'anno 2025.
- **DI RISERVARSI** la facoltà prevista dall'art. 193 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 per il ripristino degli equilibri di Bilancio, di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, qualora necessario.

Successivamente, con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
ALEDDA FRANCO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria DI NAPOLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene pubblicata:

X all'Albo Pretorio Digitale del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/03/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

X nel sito informatico del Comune dal 10/03/2025 (art.32 c.1 L.69/18/06/2009)

Rodello, lì 10/03/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria DI NAPOLI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

In quanto

X Dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

☐ Decorsi 10 gg. dal completamento del periodo di pubblicazione senza che siano stati presentati reclami ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rodello, lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria DI NAPOLI

PARERI

Sulla presente deliberazione sono stati assunti i seguenti pareri resi dai Responsabili dei Servizi interessati (art.49 e 151 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.)

X parere di regolarità tecnica: favorevole

X parere di regolarità contabile: favorevole